

GNORE, assunto all'Istituto il 2/4/1917, è morto il 23/12/1934 XIII.

Il trattamento di quiescenza che dovrebbe essere liquidato ai beneficiari delle polizze (moglie e figli) ammonta a L.9.074.- Su tale somma però gravano: il residuo debito per l'operazione di cessione V° stipendio per L.7.788,50 e L.500 già anticipate alla vedova. Di netto quindi potrebbero essere liquidate soltanto L.785,50.-

Considerata la condizione della Signora Francesca Lorenzoni vedova Del Signore, si ritiene opportuno addivenire ad un provvedimento di favore, con il quale essa possa, sia pure in misura modestissima, sopperire alle esigenze della vita, concedendole una rendita vitalizia immediata di L.300 nette mensili.

Ai figli potrebbe essere ripartita la somma netta ricavata dal trattamento di quiescenza.

Tenuto conto anche dell'ottimo servizio sempre prestato presso questo Istituto dal subalterno suddetto, il Direttore Generale propone all'On. Comitato Permanente di voler approvare il provvedimento di cui sopra.

Il Comitato approva la proposta del Direttore Generale.

° ° °

c) STIPULAZIONE DI CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO.-

Il Direttore Generale comunica che il Sig. Emilio Pagliai compì il 60° anno di età il 19/2/1932 ed a tale data avrebbe dovuto lasciare l'Istituto.

Con deliberazione però dell'On. Consiglio di Amministrazione in data 23/5/1932 al suddetto impiegato fu adottato il provvedimento di favore consentito dal 2° capoverso dell'art.43 del Regolamento Interno per il Personale, stipulando con il Pagliai un contratto di impiego della durata di tre anni.